



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO CASA ITALIA

UFFICIO PER IL COORDINAMENTO DEI DATI E DELLE MISURE FINANZIARIE

Il Responsabile del progetto

**Oggetto: PROGETTO “PNCS” - CUP J51D19000000006 - DIPARTIMENTO CASA ITALIA, FINANZIATO NELL’AMBITO DEL PON-GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020 – ASSE 3- OT 11 – OS 3.1 MIGLIORAMENTO DELLA GOVERNANCE MULTILIVELLO E DELLA CAPACITÀ AMMINISTRATIVA E TECNICA DELLE PA NEI PROGRAMMI D’INVESTIMENTO PUBBLICO – RA 11.6 – AZIONE 3.1.5.**

**Procedura per l’affidamento, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., con Trattativa diretta, attraverso il MEPA, per la progettazione e il design di un logo che consenta al Dipartimento Casa Italia di veicolare il messaggio progettuale sull’importanza della cura e tutela del territorio. Determina a contrarre - CIG 8283873441**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Norme generali sull’ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” ai sensi dell’art. 11, legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010 e successive modificazioni, concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 e successive modificazioni, concernente l’ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri, che all’articolo 12-bis ha istituito il Dipartimento Casa Italia per l’esercizio delle funzioni di indirizzo e coordinamento dell’azione strategica del Governo connesse al progetto “Casa Italia”;

**VISTO** in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020 che modifica il succitato art 12-bis, in base al quale il Dipartimento Casa Italia svolge anche le funzioni di indirizzo e coordinamento dell’operato dei soggetti istituzionali competenti per le attività di ripristino e di ricostruzione di territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall’attività dell’uomo, successive agli interventi di protezione;

**VISTO** il decreto del Segretario Generale 1 agosto 2017 recante l’organizzazione interna del Dipartimento Casa Italia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Pres. Roberto Chieppa l’incarico di Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, registrato dalla Corte dei conti il 23 ottobre 2019, al n. 2009, con il quale l’Ing. Fabrizio Curcio è stato nominato Capo del Dipartimento Casa Italia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti il 13 aprile 2018, al n. 762, con il quale è stato conferito al Cons. Isabella Imperato l’incarico di coordinatore dell’Ufficio per il coordinamento dei dati e delle misure finanziarie nell’ambito del Dipartimento Casa Italia;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 *final* del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione di esecuzione C(2018) 598 *final* dell'8 febbraio 2018;

**VISTO** il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 *final* del 23 febbraio 2015 e successive modifiche C(2016) 7282 *final* del 10 novembre 2016, C(2018) 5196 del 18 luglio 2018 e C(2018) 7639 *final* del 13 novembre 2018, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTA** la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione territoriale e la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, con la quale il medesimo Dipartimento della Funzione pubblica è stato designato, ai sensi dell'articolo 123, comma 6, del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale Organismo intermedio per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" che, all'articolo 11, ha disposto che ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un CUP;

**VISTA** la Convenzione - sottoscritta in data 5 luglio 2019 e registrata dalla Corte dei Conti in data 23 settembre 2019, n. 1865, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento Casa Italia, in qualità di Amministrazione beneficiaria - per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Portale Nazionale delle Classificazioni sismiche (PNCS)" - con attribuzione del CUP J51D19000000006;

**RICHIAMATA** la determina a contrarre DCI n. 723 del 27 aprile 2020, che si intende qui integralmente riportata, con la quale è stata disposta di avviare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., una procedura mediante trattativa diretta MEPA, per la progettazione e il design di un logo dipartimentale, con la società Make Sense s.r.l. P.IVA 12651761004, con sede legale in Via di Monserrato, 43, Roma (All.1);

**DATO ATTO** che, in attuazione della predetta determina a contrarre, è stata avviata la trattativa diretta MEPA n. 1278879 in data 27 aprile 2020, con fissazione del termine ultimo di presentazione dell'offerta alle ore 18:00 del 11 maggio 2020;

**RILEVATO** che nel termine fissato nessuna offerta è stata presentata dall'operatore economico individuato (All.2);

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere alla rinnovazione della procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante trattativa diretta MEPA necessaria all'esecuzione della richiamata determina DCI n. 723 del 27 aprile 2020;

**CONSIDERATO** che, preliminarmente, alla emanazione della determina DCI n. 723 del 27 aprile 2020, sono stati richiesti ed acquisiti i preventivi di spesa di 3 operatori economici iscritti sul MEPA nella categoria "SERVIZI- STAMPA E GRAFICA", con sede operativa nel Lazio, Provincia di Roma;

**RITENUTO OPPORTUNO** per ragioni di speditezza di rinnovare la procedura di affidamento con l'operatore economico che ha presentato la seconda migliore offerta per l'economicità del prezzo in relazione al servizio proposto;

**CONSIDERATO** che la seconda migliore offerta preventivata, così come risulta dalla già citata determina DCI n. 723 del 27 aprile 2020, è stata presentata dall'operatore economico To Effect s.r.l.s., P. IVA 14675761002, con sede legale in Via Pinerolo, 31, Roma;

## **DETERMINA**

### **Art. 1**

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

### **Art. 2**

Di dare atto che la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., avviata mediante trattativa diretta MEPA n. 1278879 con l'operatore economico Make Sense s.r.l. P.IVA 12651761004 è risultata deserta, poiché nessuna offerta è stata presentata nel termine fissato.

### **Art. 3**

Di confermare integralmente i contenuti della propria determina DCI n. 723 del 27 aprile 2020 e di avviare nuovamente la procedura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., mediante trattativa diretta MEPA, per la progettazione e il design di un logo dipartimentale, che consenta al Dipartimento Casa Italia di veicolare tra gli *stakeholder* istituzionali, non istituzionali e tra i cittadini, attraverso una adeguata visibilità sul web e sui più diffusi social network, il messaggio progettuale sull'importanza della cura e tutela del territorio, nel quadro del progetto "PNCS", così come specificato nel Capitolato-disciplinare, che è parte integrante del presente atto, con la società To Effect s.r.l.s. P.IVA 14675761002, con sede legale in Via Pinerolo, 31, Roma.

### **Art. 4**

L'importo massimo previsto per il servizio è pari a euro 5.000,00 (iva esclusa). Le risorse relative sono garantite dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", Asse 3, azione 3.1.5, nell'ambito del progetto "Portale Nazionale delle Classificazioni Sismiche-PNCS" CUP J51D19000000006, a valere sulla previsione di spesa dell'attività 5 "Attività di accompagnamento alla fase di realizzazione e sperimentazione del Portale", tipologia di spesa "servizi esterni".

### **Art. 5**

La stipula del contratto è subordinata all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal capitolato/disciplinare di cui in premessa, autocertificati dall'operatore economico in sede di offerta, nonché dalla presentazione degli ulteriori documenti ivi richiesti.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti è prevista la risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

### **Art. 6**

Il cons. Isabella Imperato, in qualità di responsabile del progetto "PNCS", assume, altresì, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Il Responsabile del progetto

Cons. Isabella Imperato